



ROTARY CLUB DI LEGNAGO  
206° DISTRETTO

## **30 ANNI DI ROTARY**

*Ἐπειδὴ μετρητικὴ ἀνεγνώσθη  
δήπου τέχνη καὶ ἐπιστήμη*

Platone

«Quando si conosce la tecnica,  
di conseguenza vengono l'arte e la scienza»

---

## INDICE

**Premessa** . . . . . pag. 9

### **Parte Prima: IL ROTARY INTERNAZIONALE**

- La nascita del Rotary . . . . . pag. 13
- Il Rotary diventa internazionale . . . . . pag. 15
- L'emblema del Rotary . . . . . pag. 19
- He profits most who serves best - Service above self . . . . . pag. 20
- Le vie del «servire» rotariano . . . . . pag. 22
- La Fondazione Rotary . . . . . pag. 24
- Il RYLA . . . . . pag. 27
- Interact e Rotaract . . . . . pag. 28

### **Parte Seconda: IL ROTARY CLUB DI LEGNAGO**

- 1956: nasce il Rotary Club di Legnago . . . . . pag. 31
- I Soci Fondatori . . . . . pag. 35
- Il territorio . . . . . pag. 43
- Tutti i Presidenti . . . . . pag. 45
- I gemellaggi con i Rotary Club di Este e Lagny . . . . . pag. 55
- Il Rotary Club di Legnago ed i servizi alla società . . . . . pag. 57
- I soci del Rotary Club di Legnago 30 anni dopo . . . . . pag. 61

### **Appendice:**

- Tutti i soci del Rotary Club di Legnago in 30 anni . . . . . pag. 78
- Tutti i Consigli Direttivi . . . . . pag. 81

**Documenti** . . . . . pag. 83

Elaborazione della pubblicazione realizzata dal Dr. Antonio Todesco, Presidente del Rotary Club di Legnago 1986/87, su documenti e immagini originali del Rotary International e del Rotary Club di Legnago.

---

## PREMESSA

Non è certamente compito facile scrivere sui **30 anni del Rotary Club di Legnago**.

Sarebbe necessario cogliere uno spirito che le parole non possono esprimere.

Sarebbe essenziale far sentire, attraverso il testo e le immagini, la volontà e lo sforzo verso il meglio; far cogliere la portata dell'opera realizzata da quegli uomini che portano il nome di «Rotariani».

Ma forse una breve descrizione sulle origini del **Rotary Internazionale** ci aiuterà a capire meglio anche il nostro Rotary Club di Legnago ed i suoi trent'anni di vita.

Questa storia di uomini di differenti razze e di religioni diverse, ma uniti da legami di amicizia e sempre alla ricerca di nuove occasioni per rendersi utili e disponibili verso la società; questa storia di uomini che si sono rivelati a se stessi grazie all'azione collettiva, ci darà una mano a comprendere anche i nostri trent'anni di Rotary in questa nostra piccola fetta di mondo.

PARTE PRIMA

«IL ROTARY INTERNAZIONALE»

---

## LA NASCITA DEL ROTARY

**Paul HARRIS**  
in un ritratto giovanile



Da sinistra:  
**Silvester SCHIELE,**  
**Paul HARRIS,**  
**Gustavus LOEHR,**  
**Hiram SHOREY.**

**Paul HARRIS**





Il Rotary nacque la sera del **23 febbraio 1905**, quando **Paul Harris**, allora giovane avvocato, sentendosi solo e sperduto in una grande città come Chicago, si incontrò con tre amici per discutere un'idea che da tempo lo assillava: costituire un club di persone di differenti professioni, organizzando incontri regolari all'insegna dell'amicizia e per trascorrere un po' di tempo in compagnia e allargare le conoscenze professionali.

Harris, dunque, quella sera incontrò **Silvester Schiele**, commerciante di carbone, **Gustavus Loehr**, ingegnere minerario e **Hiram Shorey**, sarto.

Tale riunione ebbe luogo presso l'ufficio di Loehr in **Dearborn Street 127**, in un edificio, l'Unity Building, che esiste ancora oggi.

Così nacque l'idea di un club maschile dove ogni socio avrebbe rappresentato la propria professione o il proprio ramo di affari.

Le riunioni si sarebbero svolte settimanalmente, a turno presso l'ufficio o a casa dei vari soci.

Questo **sistema di rotazione** aveva lo scopo di far conoscere ad ogni socio l'attività degli altri, in modo da contribuire all'incremento dell'amicizia e professionalità di ciascuno.

Da questa rotazione degli incontri e degli incarichi nel Club, nacque la proposta di Harris di chiamare il «suo» sodalizio Rotary.

I quattro soci fondatori, Harris, Schiele, Loehr e Shorey erano di discendenza rispettivamente americana, tedesca, svedese e irlandese ed appartenevano a fedi religiose differenti: protestante, cattolica ed ebraica.

Erano quindi un prodotto di questo grande crogiuolo che è l'America e, sotto questo aspetto, costituivano i progenitori più adatti a dar vita a quel grande movimento internazionale che sarebbe poi diventato il Rotary International.

Dopo l'ammissione di un quinto socio, il tipografo **Harry Ruggles**, il sodalizio prese ufficialmente il nome di **ROTARY CLUB DI CHICAGO**.

I soci divennero presto talmente numerosi da rendere difficili le riunioni presso gli uffici o abitazioni dei vari soci.

Nacque così l'uso, che naturalmente continua anche oggi, di **incontrarsi settimanalmente** presso ristoranti o alberghi.

## IL ROTARY DIVENTA INTERNAZIONALE

Dopo un rapido sviluppo del Rotary in seno agli Stati Uniti, Harris riuscì nel **1911** a fondare il **primo Club al di fuori del paese, a Winnipeg, in Canada**.

Nello stesso anno il Rotary solcò l'Oceano Atlantico: Paul Harris si mise in contatto con Harvey Wheeler, di Boston, proprietario di un cotonificio in Inghilterra. Quest'ultimo, assieme a Sheldon e Smith fondò i **Club di Londra e Manchester**.

E fu ancora nel 1911 che Stuard Morrow, ex rotariano di San Francisco, organizzò i **Club di Dublino e Belfast**, in Irlanda.

Il Rotary acquisì una dimensione a livello mondiale verso gli anni venti, quando si diffuse nell'Europa continentale e, poi, in America Centrale e Meridionale, in Africa, in Australia ed in Asia.

Fu così che si decise di cambiare anche il nome.

Infatti il nome ufficiale, dato in occasione del primo congresso di Chicago nel 1910, «**The National Association of Rotary Clubs**» (Associazione nazionale dei Rotary Club), venne modificato in «**The International Association of Rotary Clubs**» dal Congresso di Duluth, Minnesota, nel 1912.

Poi, definitivamente, **nel 1922 il nome divenne «Rotary International»**.

**In Italia il primo Rotary Club fu quello di Milano, costituito il 19 dicembre 1923.**

Oggi, 1986, esistono circa 22.500 Rotary Club sparsi in 160 paesi o regioni geografiche, con un totale di oltre un milione di soci. Di questi più del 60% sono al di fuori degli Stati Uniti.

**In Italia attualmente (1986) ci sono 418 Rotary Club suddivisi in 9 Distretti, per un totale di circa 26.500 soci.**

Nel nostro **Distretto 206°** (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige) ci sono oggi **52 Club con oltre 2.800 soci.**



**Stati Uniti d'America, Canada,  
Bermuda e Portorico**

Bermuda (1924) 4  
Canada (1910) 512  
Portorico (1918) 49  
USA (1905) 6330

**America del Sud, America  
Centrale, Messico e Antille**

Antigua e Barbuda (1972) 1  
Antille Olandesi (1937) 4  
Argentina (1920) 590  
Bahamas (1962) 8  
Barbados (1962) 2  
Belise (1957) 3  
Bolivia (1927) 30  
Brasile (1923) 1344  
Cile (1924) 184  
Colombia (1927) 107  
Costarica (1927) 12  
Dominica (1973) 1  
Ecuador (1927) 33  
El Salvador (1927) 8  
Giamaica (1959) 13  
Grenada (1968) 2  
Guadalupa (1957) 5  
Guatemala (1925) 13  
Guiana (1959) 2  
Guiana Francese (1958) 3  
Haiti (1962) 5  
Honduras (1929) 18  
Isole Caimane (1965) 2  
Isole Vergini/Brit. (1968) 1  
Isole Vergini/USA (1957) 4  
Martinica (1957) 5  
Messico (1921) 353  
Monserrato (1970) 1  
Nicaragua (1929) 8  
Panama (1919) 8  
Paraguay (1928) 16  
Perù (1922) 87  
Repubblica Dominicana (1943) 41

S. Kitts & Nevis (1969) 1  
S. Lucia (1966) 2  
S. Vincenzo (1966) 1  
Stati Associati delle Indie  
Occidentali (1978) 1  
Surinam (1953) 2  
Trinidad e Tobago (1957) 8  
Uruguay (1919) 107  
Venezuela (1937) 69

**Gran Bretagna e Irlanda**

Galles (1917) 97  
Inghilterra (1911) 1192  
Irlanda (1911) 31  
Irlanda del Nord (1911) 26  
Isola di Man (1923) 3  
Isole della Manica (1922) 3  
Scozia (1912) 166

**Europa Continentale, Africa del  
Nord e Mediterraneo Orientale**

Andorra (1978) 1  
Austria (1925) 70  
Belgio (1923) 154  
Cipro (1938) 7  
Danimarca (1922) 227  
Egitto (1929) 21  
Finlandia (1927) 250  
Francia (1921) 712  
Germania (1927) 500  
Gibilterra (1966) 1  
Grecia (1929) 42  
Groenlandia (1980) 2  
Islanda (1935) 24  
Isole Feroe (1968) 2  
Israele (1929) 44  
Italia (1923) 397  
Libano (1932) 5  
Liechtenstein (1957) 1  
Lussemburgo (1929) 5  
Malla (1967) 1  
Marocco (1930) 13

**Australia, Nuova Zelanda,  
Africa del Sud ed altre regioni**

Africa Sud-Occidentale/  
Namibia (1953) 6  
Angola (1955) 1  
Australia (1921) 974  
Benin (1965) 1  
Bophuthatswana (1958) 1

Verso la metà del 1965 vi erano oltre 21.600 Club con un effettivo complessivo di 960.000 e più Rotariani in 159 Paesi o regioni geografiche. Questa lista indica la data alla quale venne ammesso il primo Club nel rispettivo Paese e il numero dei Club esistenti nello stesso.

N.B.: La cartina riportata accanto è semplicemente una riproduzione artistica e non intende assolutamente essere una raffigurazione esatta dei confini nazionali o continentali né riflettere in alcun modo il giudizio del Rotary International riguardo a dispute di territorio o di confine.

Botsvana (1958) 1  
Burkina Fasso (1984) 1  
Burundi (1956) 4  
Ruanda (1959) 2  
Samoa Americane (1969) 1  
Samoa Occidentali (1970) 1  
Seicelle (1960) 1  
Senegal (1959) 3  
Sierra Leone (1963) 1  
Simbabwe (1930) 20  
Suazilandia (1956) 2  
Sud Africa (1921) 190  
Sudan (1938) 2  
Tanzania (1949) 6  
Togo (1968) 1  
Transkai (1949) 1  
Uganda (1957) 6  
Vanuatu (1972) 2  
Zaire (1955) 13  
Zambia (1953) 13

Polinesia Francese (1959) 1  
Rep. Centro-Africana (1957) 1  
Riunione (1961) 4  
Ruanda (1959) 2  
Samoa Americane (1969) 1  
Samoa Occidentali (1970) 1  
Seicelle (1960) 1  
Senegal (1959) 3  
Sierra Leone (1963) 1  
Simbabwe (1930) 20  
Suazilandia (1956) 2  
Sud Africa (1921) 190  
Sudan (1938) 2  
Tanzania (1949) 6  
Togo (1968) 1  
Transkai (1949) 1  
Uganda (1957) 6  
Vanuatu (1972) 2  
Zaire (1955) 13  
Zambia (1953) 13

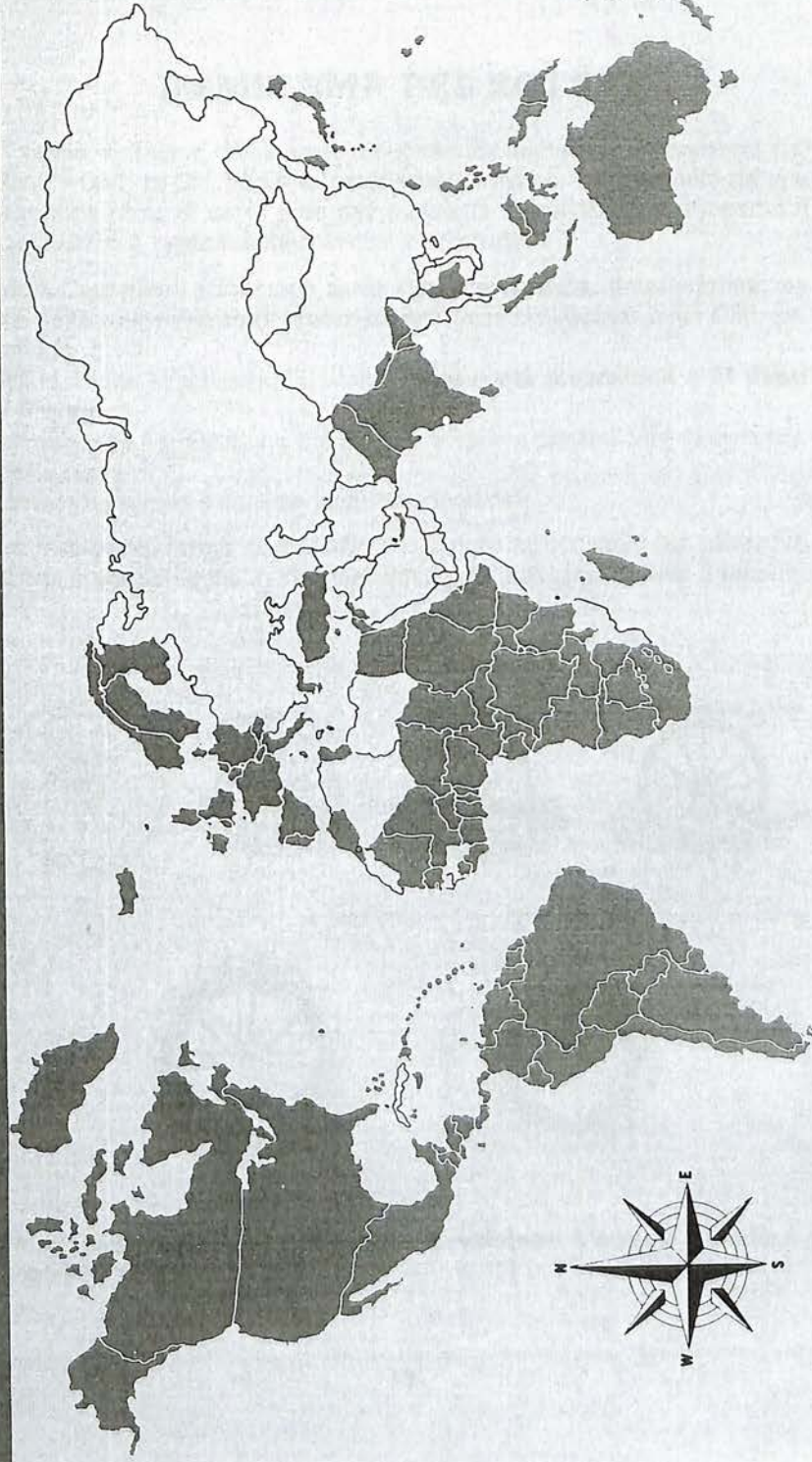
Monaco (1937) 1  
Norvegia (1922) 287  
Paesi Bassi (1923) 311  
Portogallo (1926) 72  
San Marino (1960) 1  
Spagna (1921) 37  
Svezia (1926) 446  
Svizzera (1924) 134  
Tunisia (1969) 5  
Turchia (1955) 31

**Asia**

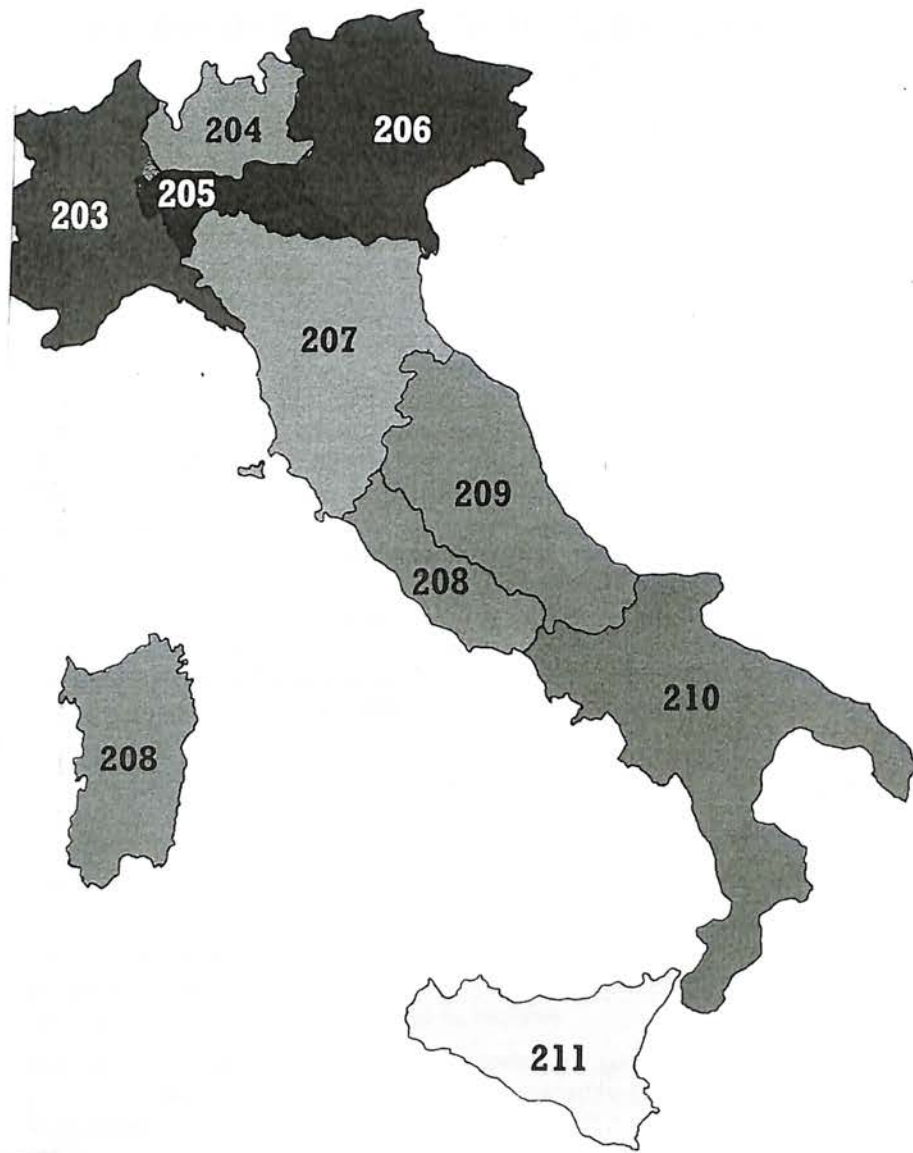
Bangladesh (1937) 35  
Barain (1965) 2  
Brunei (1965) 2  
Cina (1948) 134  
Corea (1927) 413  
Emirati Arabi Uniti (1978) 1  
Filippine (1919) 314  
Giappone (1921) 1628  
Giordania (1956) 2  
Guam (1939) 3  
Hong Kong (1931) 20  
India (1920) 1090  
Indonesia (1970) 20  
Macao (1947) 3  
Malesia (1929) 47  
Marianne del Nord (1966) 1  
Nepal (1959) 2  
Pakistan (1927) 42  
Singapore (1930) 9  
Sri Lanka (1929) 21  
Tailandia (1930) 87

**Australia, Nuova Zelanda,  
Africa del Sud ed altre regioni**

Africa Sud-Occidentale/  
Namibia (1953) 6  
Angola (1955) 1  
Australia (1921) 974  
Benin (1965) 1  
Bophuthatswana (1958) 1







I 9 distretti rotariani in Italia

## L'EMBLEMA DEL ROTARY

Il primo emblema del Rotary, disegnato da Montague Bear, socio del Rotary Club di Chicago e di professione incisore, era costituito da una semplice ruota di carro (con una nuvoletta di polvere per indicarne il movimento e rappresentare civiltà e progresso).

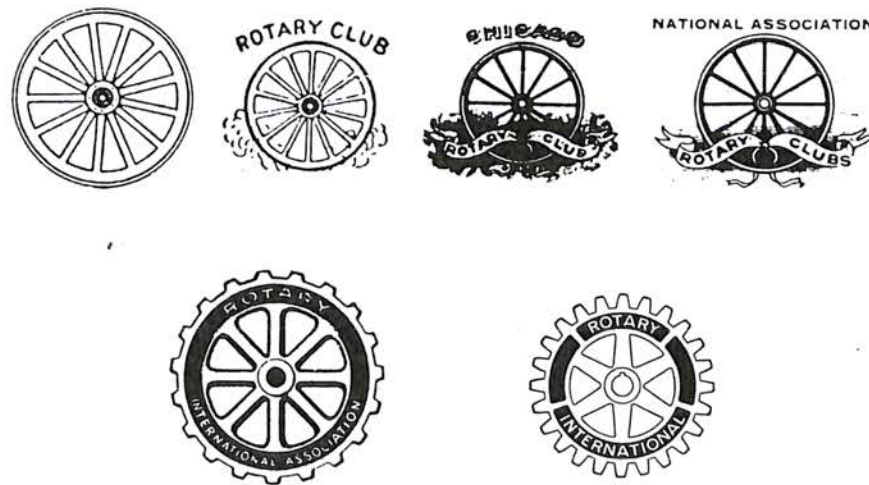
Molti Club allora adottarono **come simbolo la ruota**, in varie forme, ma nel 1922 venne deciso di creare un emblema uguale per tutti i Club nel mondo.

Infatti, l'anno successivo, fu adottata **una ruota meccanica a 24 denti e 6 raggi**.

Infine venne aggiunta una scanalatura a chiave per indicare la motricità della ruota.

Questo emblema è rimasto immutato da allora.

La ruota, sotto forma di distintivo da portare all'occhiello nei colori blu e oro, è oggi il segno di riconoscimento dei Rotariani di tutto il mondo.



Le evoluzioni grafiche dell'emblema rotariano. L'attuale è quello a destra in basso.



## HE PROFITS MOST WHO SERVES BEST SERVICE ABOVE SELF

Nel pensiero di Paul Harris il Rotary non fu mai inteso come unicamente rivolto all'incremento dei reciproci affari tra soci. Egli credeva fermamente nei valori dell'amicizia e fin dall'inizio sperò che il Rotary avrebbe intrapreso attività di pubblico interesse.

L'ideale del «servire» cominciò a prendere forma proprio nei primi anni di vita del Sodalizio, quando **Arthur Sheldon** entrò a far parte del Club di Chicago.

Sheldon era convinto che le professioni dovessero essere considerate come un mezzo per essere utili alla società e, in occasione del primo Congresso rotariano del 1910 a Chicago, propose il motto «He Profits Most Who Serves His Fellows Best».

Nel 1911 Benjamin Collins propose il principio «Service, Not Self».

I due motti, leggermente modificati, divennero:

**«He Profits Most Who Serves Best»**

e

**«Service Above Self»**

e furono ufficiosamente accettati da tutti i Rotary Club del mondo, ma furono **adottati ufficialmente** dal Rotary International nel corso del Congresso di Chicago del 1950.

I due motti suddetti hanno sempre procurato alcune difficoltà interpretative soprattutto nelle traduzioni nelle varie lingue. In particolare le parole «profit» e «serve» hanno sviato in qualche caso il senso reale delle due frasi.

Infatti «servire» e «profito» non sono proprio una buona traduzione.

Le difficoltà concernenti la parola **profit** vanno superate ricercandone il significato primario, etimologico: **dal latino «proficere»**, cioè **avanzare, progredire**. E questo vale per noi che traduciamo il motto, come per gli americani che lo hanno creato in inglese.

Più semplice è il caso della parola «**serve**» che può essere tradotto non solo con «**servire**», ma forse più chiaramente con «**rendersi utili, disponibili**».

Possiamo, dunque, tradurre i due motti rotariani nel modo seguente:

**«PROGREDISCE DI PIÙ CHI PIÙ SI RENDE UTILE»**

**«RENDERSI UTILI AL DI SOPRA DELL'INTERESSE PERSONALE»**

Ecco i principi fondamentali del Rotary!

Ogni rotariano è chiamato infatti a:

- **promuovere e sviluppare relazioni amichevoli, in quanto occasioni per servire alla società;**
- **informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere il valore di ogni occupazione utile, e fare in modo che essa venga esercitata nella maniera più degna, quale mezzo per essere utili alla società;**
- **improntare la propria vita familiare, professionale e sociale all'ideale del «servire»;**
- **propagare la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli attraverso il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle diverse attività economiche e professionali, uniti all'ideale del «servire».**

---

## LE VIE DEL «SERVIRE» ROTARIANO

Per mettere in pratica i principi del Rotary sono state definite quattro vie operative, o **vie d'azione**:

- **Azione Interna;**
- **Azione Professionale;**
- **Azione d'Interesse Pubblico;**
- **Azione internazionale.**

**L'AZIONE INTERNA** è il nucleo fondamentale dei principi rotariani: quando, infatti, all'interno di ogni Rotary Club tutto funziona a dovere, anche le altre vie d'azione sono più efficienti ed efficaci.

**L'AZIONE PROFESSIONALE** ha lo scopo di far conoscere i principi rotariani attraverso l'esempio che ciascun rotariano dà in seno alla propria professione.

In pratica i Rotariani sono incoraggiati a portare nella loro attività e nella loro vita professionale gli ideali del Rotary nel rispetto di elevate norme etiche.

Il miglioramento dei rapporti tra datore di lavoro e lavoratore, l'orientamento dei giovani nella scelta della professione, l'inserimento corretto dei giovani nel lavoro, fanno parte di questa importante via operativa.

**L'AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO** costituisce la proiezione dei principi rotariani verso l'esterno, in particolare verso la comunità di ciascun Club.

Le attività in favore degli ammalati, degli handicappati, degli anziani sono frequenti e comuni per tutti i Rotary Club del mondo, siano tali attività il frutto di singoli Club, o Distretti o derivino da incoraggiamenti del Rotary International tramite le sue numerose iniziative in ogni campo.

Infine **L'AZIONE INTERNAZIONALE** è la logica conseguenza dell'assoluta mancanza di confini razziali, religiosi, culturali ed economici in seno al Rotary.

Gli **scambi di giovani** nelle più disparate comunità del mondo sono uno degli aspetti più vivaci dell'azione internazionale, ma è necessario ricordare esempi che realizzano perfettamente il servizio alla comunità internazionale:

- **le borse di studio della Fondazione Rotary;**

- 
- **le borse di studio organizzate dai singoli Club o Distretti;**
  - **il programma 3H**, cioè Health, Hunger, Humanity (**Salute, Fame, Umanità**), che ha lo scopo di migliorare la salute, elevare il grado di nutrizione e promuovere lo sviluppo umano e sociale dei popoli in stato di bisogno.



## LA FONDAZIONE ROTARY

Antesignano delle grandi associazioni dedite al «servire» (il Kiwanis International ed il Lions International sono nati rispettivamente nel 1915 e 1917), il Rotary International ha spesso preparato il terreno per molte organizzazioni a carattere internazionale, come la Società Internazionale in favore dei bambini invalidi (oggi Rehabilitation International) e l'**UNESCO** (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization), le cui fondamenta furono gettate nel corso di un incontro rotariano tenutosi a Londra nel 1942 allo scopo di esaminare la costituzione di un vasto sistema di scambi culturali fra nazioni.

La **FONDAZIONE ROTARY** (Rotary Foundation) nacque proprio come logica conseguenza degli sforzi del Rotary verso il sempre maggior sviluppo delle attività educative e culturali, fin dall'inizio obiettivi fondamentali del Sodalizio.

L'idea della Fondazione Rotary fu lanciata da Arch Klump, Presidente internazionale nel 1916-17 dell'allora International Association of Rotary Clubs. Klump era convinto che «**il Rotary avrebbe fatto bene ad accettare donazioni allo scopo di intraprendere importanti attività internazionali di natura assistenziale e culturale per il progresso dell'umanità**».

La Fondazione Rotary venne **approvata durante il Congresso di Mineapolis nel 1928**, ma divenne **operativa** subito dopo la seconda guerra mondiale, **nel 1947**.

In quell'anno venne varato il primo programma di borse di studio: 18 borse assegnate a studenti di sette diversi paesi.

Dal momento della sua costituzione, la Fondazione Rotary è sempre stata integralmente **sostenuta dai contributi volontari** dei Rotariani, e anche non Rotariani, di tutto il mondo.

Tra le fonti più importanti di raccolta dei fondi è da segnalare il notevole numero di richieste del titolo di «**Paul Harris Fellow**» (creato



L'emblema della  
Fondazione Rotary

nel 1957, assegnato a chi devolve 1000 dollari in favore della Fondazione e dedicato a rotariani e non che si siano distinti entro e fuori la propria professione).

Oggi, 1986, i contributi annui alla Fondazione Rotary superano i 25 milioni di dollari.

**Finora sono stati impiegati oltre 100 milioni di dollari dalla Fondazione per inviare all'estero, in qualità di «ambasciatori» di amicizia, più di 25.000 giovani di oltre 130 paesi**, sia come borsisti, sia come membri di Gruppi di studio internazionali, allo scopo di sviluppare la comprensione mondiale e le relazioni amichevoli tra i popoli.

Un accenno particolare meritano **le borse di studio della Fondazione**. Queste sono, infatti, di cinque tipi:

- per laureati;
- per studenti universitari;
- per giornalisti;
- per insegnanti di minorati;
- per la formazione professionale.

Inoltre la Fondazione finanzia anche scambi di gruppi di studio, dando così modo a gruppi di giovani esponenti delle varie professioni e del mondo degli affari, di visitare paesi stranieri.

Ancora: la Fondazione Rotary concede sovvenzioni speciali rivolte ad iniziative in campo educativo ed assistenziale da parte dei singoli Club o Distretti.

Altro fiore all'occhiello della Fondazione Rotary è costituito dal finanziamento del **PROGRAMMA 3 H (Salute, Fame, Umanità)** di cui si è accennato e che ha come obiettivo il miglioramento della salute, l'alleviamento della fame, il rafforzamento dello sviluppo sociale di tutti i popoli, come mezzo per migliorare la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace.

Lanciato nel 1979, il Programma 3 H, grazie all'apporto finanziario di tutti i Rotary Club del mondo o di gruppi di Club o Distretti, opera sempre più efficacemente là dove Salute, Fame e Umanità hanno più bisogno di migliorare.

È grazie al Programma 3 H che, spesso affiancando le iniziative dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si sta tentando di debellare alcune malattie infantili in molte parti del mondo: il tetano neonatale, il morbillo, la poliomielite ecc.



---

Mastodontico è **il programma POLIO PLUS** che si prefigge di immunizzare ogni bambino nel mondo contro la poliomielite.

Ma oltre ai programmi per la salute, ci sono importantissimi obiettivi nel campo della fame e della comprensione umana: qui ancora di più si può notare l'intervento diretto della professionalità dei rotariani, insegnando a certe comunità come procurarsi da mangiare e da bere, come coltivare i campi, come allevare il bestiame, come pescare, come proteggersi meglio dalle malattie e dagli eventi naturali.

Emblematica è la dichiarazione di uno dei dentisti rotariani che diedero assistenza volontaria nei campi profughi del Sud-Est asiatico a cavallo tra gli anni settanta ed ottanta:

**«il Programma 3 H offre molto di più che denaro,  
perchè troppo spesso questo finisce per non  
arrivare dove realmente servirebbe»**

Questa frase rispecchia appieno i fondamenti del Rotary: servire la società tramite la propria competenza professionale.

---

## IL RYLA

Il **RYLA**, ovvero **Rotary Youth Leadership Award** (Premio rotariano per la leadership dei giovani), è uno dei programmi rotariani più positivi.

È un progetto realizzato a livello distrettuale destinato a sviluppare nei giovani il desiderio e l'attitudine ad assumersi delle responsabilità ed esercitare, incrementandola, la propria professionalità.

In pratica ogni Rotary Club del Distretto organizzatore invita, a proprie spese, uno o più giovani, ragazzi o ragazze da 20 a 25 anni di età, selezionati tra quelli disponibili nella zona di competenza di ciascun Club, a partecipare ad un breve ma intenso seminario.

Qui i giovani convenuti hanno la possibilità di seguire un argomento indicato dai vari relatori intervenuti, di partecipare direttamente, soprattutto di confrontarsi e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Le impressioni che ciascun giovane riporta da questo seminario, sono poi oggetto di una relazione tenuta dal giovane stesso nel corso di una apposita riunione del Club che lo ha prescelto.

E qui c'è un ulteriore confronto positivo con i rotariani che hanno ritenuto di offrirgli questa interessante opportunità, ma costituisce anche un momento di riflessione sulla volontà del Rotary ad essere sempre disponibile verso i giovani.

Come le borse internazionali della Rotary Foundation, il RYLA ha il grande vantaggio di essere **la dimostrazione vivente degli sforzi rotariani verso il servire la società**. In queste meravigliose iniziative, il Rotary «produce» dei **veri e propri ambasciatori di amicizia e di pace in giro per il mondo**.



## INTERACT E ROTARACT

Tra le attività patrocinate dal Rotary in favore dei giovani ci sono anche l'**INTERACT** ed il **ROTARACT**, che sono due sodalizi di giovani, creati su suggerimento dei vari Rotary Club del mondo.

Entrambi sono, quindi, organizzazioni internazionali nate per servire la causa della comprensione mondiale.

L'INTERACT è composto da giovani con età compresa tra il 14 ed i 18 anni, mentre il ROTARACT è fatto di giovani tra i 18 ed i 28 anni.

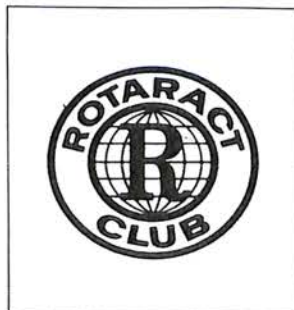
Che si tratti di programmi del Rotary International, dei vari Distretti o dei singoli Club; che si tratti di Interact o Rotaract, di Ryla o di Rotary Foundation, **ogni anno migliaia di giovani di ambo i sessi varcano i confini dei loro paesi per continuare i loro studi, o per incontrarsi semplicemente con coetanei in segno di amicizia.**

Sono questi giovani, questi ambasciatori di pace e amicizia che ci danno e ci daranno un enorme aiuto per perseguire i principi del Rotary, e ci consentiranno di proseguire serenamente sul nostro cammino di servitori della società.

Sono loro che ci consentiranno di stare al passo con i tempi.

Scriveva Paul Harris trent'anni dopo la fondazione del Rotary:

**«Il nostro è un mondo che cambia, e noi dobbiamo essere pronti a cambiare con esso.  
La storia del Rotary non potrà mai cessare di essere scritta e riscritta.»**



## PARTE SECONDA

«IL ROTARY CLUB DI LEGNAGO»

---

## 1956: NASCE IL ROTARY CLUB DI LEGNAGO

Nella prima parte di questa pubblicazione abbiamo descritto il Rotary International per meglio far comprendere il contesto in cui il Rotary Club di Legnago fu costituito.

Era il 1956, quindi erano già passati 51 anni da quando Paul Harris fondò il primo Club a Chicago.

Nella provincia di Verona esisteva un solo Rotary Club, quello di Verona città, che era stato costituito nel lontano 1928.

Era un periodo di miracolo economico per l'Italia, e la realtà industriale di Legnago e della Bassa Veronese stava mettendo prepotentemente le proprie radici.



**Antonio Giudici**

Ebbene, verso la fine di **febbraio del 1956** il **Dr. Antonio Giudici**, già Presidente del Rotary Club di Verona, allora Segretario dello stesso Club, si recò a Legnago, sua città di origine, per esaminare la possibilità di costituire un nuovo club nell'area della Bassa.

Si incontrò nello studio del **Dr. Alberto Marchiori** con quattro amici: lo stesso Marchiori, il **Prof. Antonio Mantovani**, l'**Avv. Ferdinando Peloso** ed il **Dr. Angiolo Melani**. A questi Giudici espose i fondamenti e le finalità del Rotary e chiese il loro aiuto e conforto per ricercare altri potenziali soci di un futuro club nella zona di Legnago, essendo fermamente convinto che non dovesse essere difficile trovare persone degne di far parte del costituendo sodalizio.

A questa prima riunione fece seguito una seconda riunione, questa volta nell'abitazione del **Prof. Gianni Delaini** e con la presenza di altre persone oltre a quelle citate: il **Prof. Luciano Battistoni** e l'**Ing. Luigi Lanata**.

Nel corso di questa riunione fu deciso di raccogliere altre adesioni scegliendo tra le categorie professionali più rappresentative della zona: **l'agricoltura, l'industria, la scuola, la medicina, le libere professioni**.



Seguirono altre riunioni e pian piano la possibilità della creazione di un Rotary Club nella Bassa Veronese risultò essere sempre più realizzabile.

Diedero il proprio assenso per costituire il Club **22 persone**, le quali il **16 giugno 1956** si riunirono nell'ufficio del **Cav. Pilade Riello**, presso l'omonima società, alla presenza dell'allora Presidente del Rotary Club di Verona, **Prof. Ugo Zannoni** e dell'instancabile Giudici.

Zannoni illustrò ai presenti lo statuto rotariano, si soffermò in particolare sull'ideale del «servire», sull'amicizia tra i soci, sull'osservanza piena della dignità e del prestigio professionale, sulla pace internazionale e sull'amore per la pace.

In una parola, ricordò i principi fondamentali del Rotary.

Infine Zannoni diede luogo all'elezione del primo Consiglio Direttivo che risultò così composto:

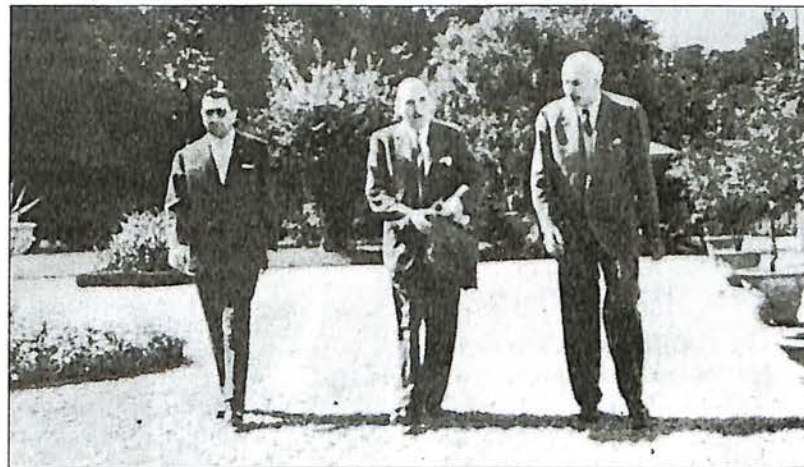
|                 |  |
|-----------------|--|
| Presidente      | : <b>Ing. Bruno Bresciani</b>  |
| Vice Presidente | : <b>Prof. Antonio Mantovani</b>   |
| Segretario      | : <b>Avv. Ferdinando Peloso</b>  |
| Tesoriere       | : <b>Rag. Mario Ruffo</b>  |
| Prefetto        | : <b>Dr. Luigi Soave</b>   |
| Consiglieri     | : <b>Ing. Piero Finato Martinati</b><br><b>Rag. Antonio Giunta</b><br><b>Ing. Luigi Lanata</b> |

Il Rotary Club di Legnago era dunque costituito provvisoriamente con l'autorizzazione del Governatore dell'allora 88° Distretto (Triveneto ed Emilia Romagna), **Conte Adriano Foscari**.

La prima riunione ufficiale ebbe luogo il **4 luglio 1956** presso il Ristorante «Romagnolo» di Cerea.

Il Rotary International emanò la «**notice of admission**» (consenso ufficiale di ammissione) il **6 luglio**, sentito il parere della Segreteria Internazionale il giorno precedente.

Il **6 luglio 1956** è dunque la data ufficiale di riconoscimento del **Rotary Club di Legnago** ed è anche la data riportata dalla charta Costitutiva firmata dall'allora **Presidente Internazionale, Dr. Gian Paolo Lang**, italiano del Rotary Club di Livorno.



Da sinistra: **ERRERA, BRESCIANI, LAPENNA**

La Charta Costitutiva venne consegnata al nuovo Club il **16 settembre 1956** dal Governatore del Distretto, **Prof. Marino Lapenna**, subentrato dal 1° luglio a Foscari, nel corso di una bellissima riunione conviviale presso la villa del neo-Presidente Bresciani a Concamarise. Intervenero massicciamente i soci del Club padrino, quello di Verona, e numerose rappresentanze dei Club del Distretto che allora, come già descritto, era molto esteso e comprendeva anche l'Emilia Romagna.

In occasione di quella indimenticabile domenica 16 settembre, l'Ing. Bresciani, dopo aver ricevuto dalle mani del Governatore la Charta e dopo aver ringraziato tutti gli ospiti presenti, donò al Prof. Lapenna un artistico cofanetto laccato con la riproduzione dello stemma della città di Legnago.

A sua volta il Presidente del Rotary Club di Verona, Errera, regalò a Bresciani una campana di bronzo sormontata dallo stemma rotariano, la ruota dentata.



This Certifies that the Rotary Club of

## Legnago, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

## Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

*In witness whereof* the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this nineteenth day of August, 1985



(Original charter issued 6 July, 1986,  
signed by Gian Paolo Lang, President, and  
George R. Mann, Secretary.)

*Edmund Paduani*  
President, Rotary International

*Gian Paolo Lang*  
General Secretary, Rotary International



**Dr. Gian Paolo LANG** († 1978)  
Presidente Internazionale 1956/57  
Motti:  
«Manteniamo semplice il Rotary»  
«Più Rotary nei Rotariani»  
«Impariamo a conoscerci meglio»

## I SOCI FONDATORI

I soci fondatori del Rotary Club di Legnago furono i seguenti:



**Prof. Dr. Luciano BATTISTONI**  
Primario di Medicina Generale  
presso l'Ospedale Civile di Legnago





**Cav. Uff. Ing. Bruno BRESCIANI** († 1977)  
Membro dell'Accademia  
delle Scienze e Lettere  
Cerea



**Ing. Bruno CECCON** († 1982)  
Libero Professionista: Ingegnere Civile  
Legnago



**Prof. Dr. Giovanni DELAINI**  
Primario di Chirurgia  
presso l'Ospedale Civile di Legnago



**Rag. Aldo FERRARESE** († 1982)  
Titolare dell'omonima ditta  
produttrice di sottaceti  
Cerea



**Ing. Piero FINATO MARTINATI** († 1970)  
Titolare dell'omonima azienda agricola  
Cerea



**Rag. Antonio GIUNTA** († 1966)  
Direttore della Cooperativa  
Elettrica Legnaghese  
Legnago



**Geom. Bartolomeo GIUNTA** († 1978)  
Libero Professionista: Consulenza agraria  
Legnago



**Cav. Rag. Lodovico GOBETTI** († 1958)  
Amministratore Unico della ditta  
Giuseppe Gobetti S.p.A.  
S. Pietro di Legnago



**Ing. Luigi LANATA** († 1974)  
Libero Professionista: Impiantistica Industriale  
Legnago



**Prof. Dr. Antonio MANTOVANI** († 1983)  
Preside della Scuola Media Statale  
di Legnago



**Dr. Alberto MARCHIORI**  
Libero Professionista: Agrimensura  
Legnago



**Ing. Antonio MENIN** († 1977)  
Direttore della Fabbrica Perfosfati  
Cerea





**Comm. Gen. Umberto PARODI** († 1972)  
Titolare di azienda agricola  
Concamarise



**Cav. Uff. Avv. Rodolfo PELOSO** († 1978)  
Avvocato  
Legnago



**Avv. Ferdinando PELOSO**  
Avvocato  
Legnago



**Rag. Costante PIAZZA** († 1979)  
Direttore della Succursale della  
Banca Mutua Popolare di Verona  
Legnago



**Cav. Pilade RIELLO** († 1980)  
Contitolare e Procuratore Generale della  
Officine Fonderie F.lli Riello  
Legnago



**Rag. Mario RUFFO** († 1967)  
Direttore della Succursale della  
Cassa di Risparmio di VR VI BL  
Legnago



**Cav. Ruggero RUGGERI** († 1976)  
Consigliere Delegato della  
Fabbrica Fecola S.p.A.  
Legnago



**Dr. Vittorio SANDRINI** († 1979)  
Libero Professionista: odontoiatra  
Legnago



**Dr. Luigi SOAVE**  
Notaio  
Legnago

## IL TERRITORIO

«Popolazione della città 30.000 abitanti; popolazione del comprensorio 150.000 abitanti.

**Ritengo che sia consigliabile la costituzione di un nuovo club perchè le attività culturali, professionali, industriali e commerciali della città e del territorio, sono in continuo sviluppo e rappresentate da uomini degni di appartenere al Rotary Internazionale».**

Questo scriveva Antonio Giudici, già Presidente del Rotary Club di Verona e a quel tempo Segretario dello stesso Club, nel suo rapporto al Rotary Internazionale il 18 giugno 1956.

Già da tale rapporto appariva la notevole estensione che avrebbe avuto il territorio dove fu costituito il Rotary Club di Legnago.

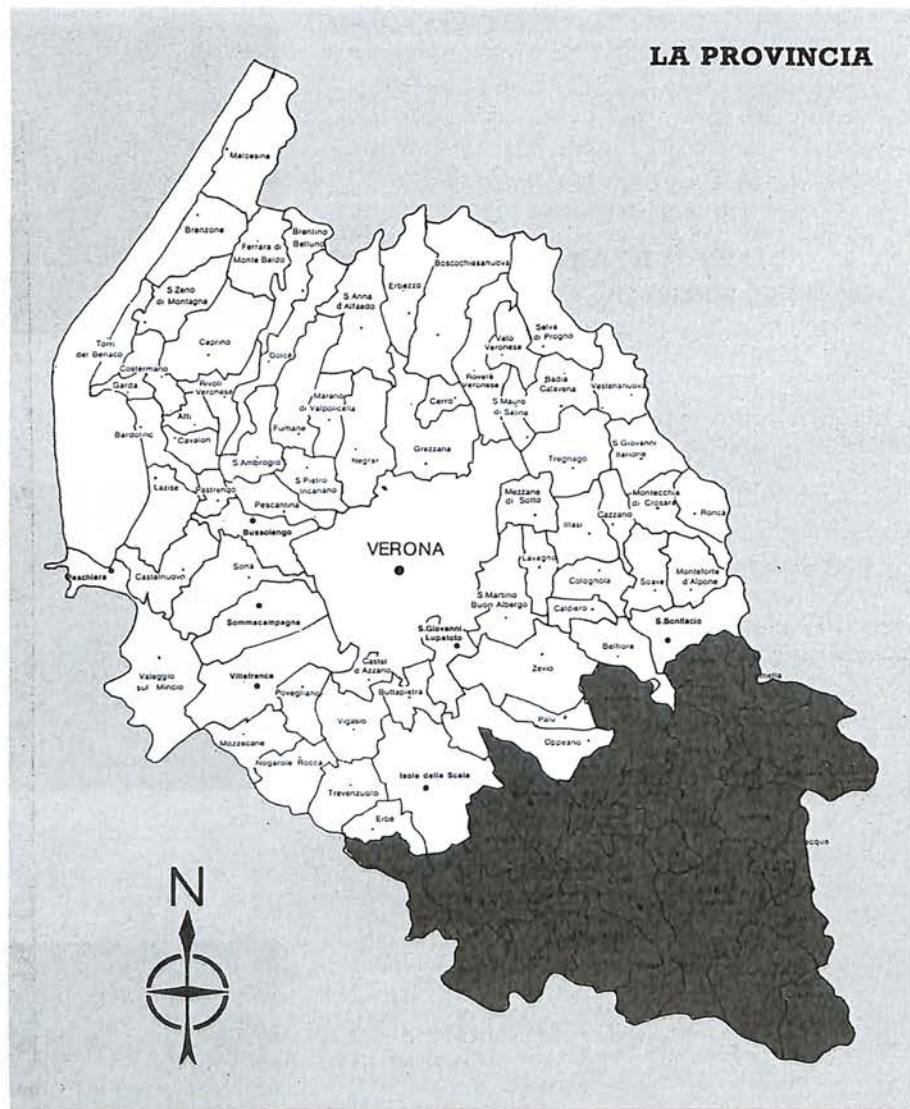
Si legge nella documentazione ufficiale per l'ammissione definitiva del Rotary Club di Legnago, nel punto in cui inizia lo statuto:

**«Limiti territoriali:**

- **confine sud: provincia di Rovigo;**
- **confine sud-ovest: provincia di Mantova;**
- **confine nord: la bassa provincia di Verona virtualmente delimitata da una linea che, partendo dal comune di Zimella, compreso, arriva fino al comune di Gazzo, compreso.»**

Come si può notare, si tratta di un territorio molto vasto che **abbraccia 29 comuni.**





**Evidenziato in arancione il territorio in cui opera il Rotary Club di Legnago.**

(Per concessione della Editoriale Polis, Verona).

## TUTTI I PRESIDENTI

Vale senza dubbio la pena di fare un omaggio particolare a tutti i presidenti che nei trent'anni hanno presieduto il Rotary Club di Legnago:



Anno 1956/57, 1957/58 e 1966/67

**Cav. Uff. Ing. Bruno BRESCIANI** († 1977)

Membro dell'accademia delle Scienze e delle Lettere

Cerea



Anno 1958/59

**Prof. Dr. Luciano BATTISTONI**

Primario di Medicina Generale  
Ospedale Civile di Legnago



Anno 1959/60

**Cav. Dr. Cesare BOTTACIN**

Primario di Medicina (Patologia Medica)  
Ospedale Civile di Cologna Veneta



Anno 1960/61  
**Cav. Uff. Luigi LANATA** († 1974)  
Libero Professionista: Ingegneria Impiantistica  
Legnago



Anno 1961/62  
**Avv. Ferdinando PELOSO**  
Avvocato  
Legnago



Anno 1962/63  
**Prof. Augusto FERRARINI**  
Insegnante di Scuola Media Superiore  
(Filosofia)  
Sanguinetto



Anno 1963/64  
**Ing. Antonio MENIN** († 1977)  
Direttore della Fabbrica Perfosfati  
Cerea



Anno 1964/65  
**Ing. Pierantonio CAVALLARO**  
Titolare di azienda: Produzione Laterizi  
Cerea



Anno 1965/66  
**Dr. Pietro FANTONI**  
Libero Professionista: Otorinolaringoiatria  
Legnago





Anno 1967/68  
**Dr. Luigi SOAVE**  
Notaio  
Legnago



Anno 1968/69  
**Dr. Enrico TORELLI**  
Titolare di farmacia  
Legnago



Anno 1969/70  
**Cav. Dr. Vittorio CRISCUOLO**  
Direttore Generale Banca Agricola Coop.  
Cerea



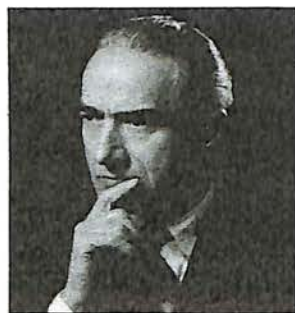
Anno 1970/71  
**Prof. Antonio TARTAGLIA**  
Preside dell'Ist. Tecnico Comm. «Minghetti»  
Legnago



Anno 1971/72  
**Comm. Dr. Bruno GRELLA**  
Ispettore Scolastico  
Legnago



Anno 1972/73  
**Cav. Ing. Renato FOFFANO**  
Direttore Commerciale  
della Riello Bruciatori  
Legnago



Anno 1973/74  
**Comm. Dr. Alberto AVRESE**  
Presidente dell'Ist. Tecnico Comm. «Minghett»  
Legnago



Anno 1974/75  
**Prof. Dr. Giovanni RUSSITTO**  
Primario di Chirurgia  
Ospedale di Bovolone



Anno 1975/76  
**Prof. Dr. Alessandro PIAZZA** († 1985)  
Primario di Radiologia  
Ospedale di Legnago



Anno 1976/77  
**Rag. Renzo GIACOMELLI**  
Direttore della Succursale della  
Cassa di Risparmio di VR VI BL  
Legnago



Anno 1977/78  
**Cav. Danilo ZANARDI**  
Amministratore delle Fonderie Zanardi  
Minerbe



Anno 1978/79  
**Cav. Giorgio MARANI** († 1982)  
Titolare di Azienda: Antiquariato  
Cerea





Anno 1979/80  
**Dr. Vittorio CORSINI**  
Direttore di Stabilimento Monda Knorr S.p.A.  
Sanguinetto



Anno 1980/81  
**Dr. Mario RUBINO**  
Direttore della Pagana S.p.A.  
Legnago



Anno 1981/82  
**Dr. Giampaolo DELL'OMARINO**  
Libero Professionista: Odontoiatria  
Cerea



Anno 1982/83  
**Dr. Edoardo BALLARINI**  
Libero Professionista: Veterinaria  
Bovolone



Anno 1983/84  
**Avv. Giovanni CARRARA**  
Avvocato  
Legnago



Anno 1984/85  
**Dr. Pasquale BANDELLO**  
Primario di Laboratorio Analisi  
Ospedale Civile di Bovolone



Anno 1985/86  
**Dr. Giuseppe PARODI**  
Titolare di Azienda Agricola  
Concamarise



Anno 1986/87  
**Dr. Antonio TODESCO**  
Libero Professionista:  
Marketing Internazionale  
Legnago

## I GEMMELLAGGI CON I ROTARY CLUB DI ESTE E DI LAGNY

Il Rotary Club di Legnago tenne sempre **frequenti riunioni** con gli altri Club vicini, ma in modo particolare con quelli nati nello stesso periodo.

Fu quindi quasi naturale il **gemellaggio col Club di Este**, anch'esso costituito nel 1956, e gli incontri, ovvero gli interclub, sono sempre stati numerosi fin dall'inizio.

Buoni contatti ha avuto il Club di Legnago anche col Club di Adria, sorto sempre nel 1956, con Rovigo, Mantova, Ferrara e naturalmente Verona.

Poichè uno degli obiettivi del Rotary è lo sviluppo dell'amicizia anche a livello internazionale, i primi Presidenti del Rotary Club di Legnago si misero presto alla ricerca di **un gemellaggio con un Club straniero**, possibilmente francese per similitudine linguistica.

In particolare il **Dr. Bottacin**, Presidente nell'anno 1959/60, fu in contatto con alcuni Club francesi, quello di Thann e quello di Coulommière.

Questi primi contatti sembrarono procedere bene, ma intervenne un fatto nuovo che portò alla scelta definitiva.

Infatti, nel novembre del **1960**, cioè **durante la Presidenza dell'Ing. Lanata**, il Rotary Club di Corbeil-Essonnes chiese al Rotary Club di Este, col quale era gemellato, di ricercare un Club vicino che potesse gemellarsi col **Rotary Club di Lagny**. Non si poteva chiedere di meglio:



Uno dei primi incontri col Rotary Club di Lagny in Italia.



i contatti con Lagny furono rapidissimi ed entrambi decisero di giungere al gemellaggio.

Il Rotary Club di Legnago ne sancì la decisione nel corso di una assemblea tenuta il **5 febbraio 1961**; quello di Lagny, presieduto da **Jean Rivière**, alla fine di marzo dello stesso anno.

Infine, il 12 aprile diede il proprio assenso anche il Governatore dell'allora 186° Distretto (Triveneto ed Emilia Romagna), **Prof. Cesare BELLA-VITIS**.



Uno dei primi incontri col Rotary Club di Lagny in Francia.

**Il primo interclub con Lagny avvenne in Italia tra il 18 ed il 21 giugno 1961.** Vennero 4 soci del Club di Lagny con le rispettive consorti e soggiornarono a Venezia, visitando anche Verona, Vicenza e Padova con i rotariani di Legnago.

Da allora i contatti si mantennero regolari e con una frequenza media di una volta all'anno, alternando la visita del Club di Lagny in Italia con quella del Club di Legnago in Francia.

La città di Lagny, tra l'altro, è assai graziosa e si trova ad una ventina di km ad est di Parigi.

Nonostante la distanza, i rapporti di amicizia si sono sviluppati molto bene e si mantengono eccellenti a dimostrazione che i principi rotoriani non hanno alcun confine di sorta.

## IL ROTARY CLUB DI LEGNAGO ED I SERVIZI DELLA SOCIETÀ

Il Rotary Club di Legnago ha costantemente rivolto i suoi sforzi e la sua attenzione alla società in cui opera, come anche a tutta la società internazionale; ha seguito i programmi messi a punto dal Rotary Internazionale o dal Distretto; ha sempre rispettato i dettami ed i fondamenti rotariani concernenti il servire per provare sempre quella sensazione di progresso morale che il servire stesso provoca.

Che poi si tratti di una **borsa di studio per uno studente meritevole**, un **seminario per i giovani**, un contributo per un **ospedale da campo in un paese colpito da una clamorosa epidemia naturale**, l'opera di un **medico che aiuta a guarire popolazioni poverissime**, l'obiettivo di **debellare malattie** dalla faccia della terra, l'**invio di squadre di volontari che insegnano alle popolazioni più diseredate come procurarsi da mangiare, come costruirsi un rifugio, come curarsi; il restauro di monumenti di valore storico incommensurabile**; ebbene tutto ciò conta solo in quanto viene veramente realizzato.

Impossibile esprimere tutto questo in uno scritto; non vi è persona o libro che possa esternare quale sia la gioia di essere stati utili alla società.

Ma anche scrivere in dettaglio dei servizi realizzati dal Rotary Club di Legnago in favore della società è impossibile perchè andrebbe oltre il limite di questa pubblicazione, ma soprattutto perchè non sarebbe molto corretto che ciò venisse fatto proprio da noi. E, semmai, la società a cui quei servizi sono rivolti che deve giudicarci.

Questo è il Rotary, e questo è il Rotary Club di Legnago.

# APPENDICE

I SOCI DEL ROTARY CLUB DI LEGNAGO  
TRENT'ANNI DOPO

- TUTTI I SOCI CHE HANNO FATTO PARTE DEL RC DI LEGNAGO  
IN 30 ANNI
- TUTTI I CONSIGLI DIRETTIVI NEI 30 ANNI DEL RC DI LEGNAGO



---

## I SOCI DEL ROTARY CLUB DI LEGNAGO TRENT'ANNI DOPO (\*)

Elenchiamo i soci che fanno parte del Rotary Club di Legnago nell'anno rotariano 1986/87, a trent'anni dalla fondazione del Club:



**M.A.T. CAPARAS**

Filippine

Presidente Internazionale 1986/87

Motto: «Il Rotary infonde speranza»



**Co. Giuseppe PELLEGRINI**

Governatore del Distretto 206 - 1986/87

**SOCI ONORARI:**



**Gr. Uff. Dr. Alberto AVRESE**  
Verona

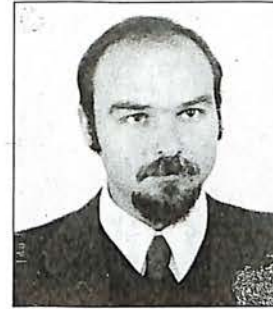


**Dr. Alberto MARCHIORI**  
Legnago

**SOCI EFFETTIVI:**



**Dr. Luigi ALBERTI**  
Notaio  
Legnago



**Avv. Pietro AVRESE**  
Avvocato  
Verona



**Dr. Edoardo BALLARINI**  
Libero Professionista: Veterinaria  
Bovolone



**Dr. Pasquale BANDELLO**  
Primario del Laboratorio di Analisi  
Ospedale Civile di Bovolone





**Italo BENETTI**

Titolare dell'omonima Azienda  
di Mobili in Stile  
Bovolone



**Dr. Alberto BORDOGNA**

Titolare di Farmacia  
Bovolone



**Avv. Giovanni CARRARA**

Avvocato  
Legnago



**Dr. Vittorio CORSINI**

Direttore di Stabilimento Monda Knorr S.p.A.  
Sanguinetto



**Comm. Dr. Vittorio CRISCUOLO**

Cerea



**Cav. Col. Piero DELLA ROSA**

Ufficiale dell'Aeronautica  
Bovolone



**Dr. Giampaolo DELL'OMARINO**  
Libero Professionista: Odontoiatria  
Cerea



**Prof. Dr. Luigi FANCHIOTTI**  
Primario di Anestesia  
Ospedale Civile di Legnago



**Dr. Pietro FANTONI**  
Libero Professionista: Otorinolaringoiatria  
Angiari



**Ing. Tullio FERRARI**  
Libero Professionista: Studio Tecnico  
Minerbe



**Prof. Augusto FERRARINI (PHF)**  
Cerea



**Dr. Bruno FEZZI**  
Capo Servizi Comm. della Fabbrica Perfosfati  
Cerea





**Dr. Guido FINATO MARTINATI**  
Titolare di Azienda Agricola  
Concamarise



**Cav. Ing. Renato FOFFANO**  
Vice Direttore Generale  
delle Officine F.lli Riello S.p.A.  
Legnago



**Angelo LANZA**  
Titolare di Azienda Agricola  
Angiari



**Sandro MARANGONI**  
Titolare della Legnami Marangoni  
Cerea



**Silvio MARANI**  
Pittore e Scultore  
Cerea



**Gr. Uff. Geom. Aldo MARCONCINI**  
Amm. Unico della Impresa Marconcini S.p.A.  
Nogara



**Ing. Luigi MARCONCINI**  
Direttore Tecnico  
della Impresa Marconcini S.p.A.  
Nogara



**Arch. Mario MATTIOLI**  
Libero Professionista: Architettura  
Sanguinetto



**Prof. Ing. Giannantonio MENIN**  
Direttore Generale della Fabbrica Perfosfati  
Cerea



**Gianfranco MERCATI**  
Titolare di Azienda Agricola  
Bonavicina



**Ing. Giovanni MORIN**  
Direttore del Consorzio Bonifica Valli Grandi  
Legnago



**Dr. Giuseppe PARODI**  
Titolare di Azienda Agricola  
Concamarise





**Dr. Antonino Ennio PARRINELLO**  
Primario di Medicina Generale  
Ospedale Civile di Legnago



**Co. Comm. Dr.  
Mario PASTORE FALGHERA**  
Direttore dell'Ufficio IIDD  
Legnago



**Dr. Alberto PESENATO**  
Commercialista, revisore ufficiale dei conti  
Verona



**Dr. Tomaso PICOTTI**  
Primario di Fisioterapia  
Ospedale Civile di Legnago



**Dr. Domenico POLITO**  
Primario di Oculistica  
Ospedale Civile di Legnago



**Dr. Mario RUBINO**  
Direttore della Pagana S.p.A.  
Legnago



**Prof. Dr. Giovanni RUSSITTO**  
Primario di Chirurgia  
Ospedale Civile di Bovolone



**Co. Orazio SAGRAMOSO**  
Titolare della Mita Oleodinamica S.p.A.  
Tregnago



**Dr. Remo SCOLA GAGLIARDI**  
Primario di Cardiologia  
Ospedale Civile di Bovolone



**Dr. Luigi SOAVE**  
Notaio  
Legnago



**Dr. Antonio TODESCO**  
Libero Professionista:  
Marketing Internazionale  
Legnago



**Dr. Enrico TORELLI**  
Titolare di Farmacia  
Legnago





**Cav. Uff. Rag. Alfonso VICENTINI**  
Commercialista  
Cerea



**Cav. Danilo ZANARDI**  
Amm. Unico della Fonderie Zanardi  
Minerbe



**Ing. Franco ZANARDI**  
Direttore di Produzione  
della Fonderie Zanardi  
Minerbe



**Comm. Paride ZANETTI**  
Verona

---

**TUTTI I SOCI DEL ROTARY CLUB DI LEGNAGO  
DAL 1956 AL 1986**

**(COMPRESI I SOCI DELL'ANNO ROTARIANO 1986/87,  
AL 28 FEBBRAIO 1987)**

Alberti Dr. Luigi  
Amelotti Dr. Luigi  
Avrese Gr. Uff. Dr. Alberto  
Avrese Avv. Pietro  
Ballarini Dr. Edoardo  
Bandello Dr. Pasquale  
Barbaresi Prof. Dr. Franco  
Battistoni Comm, Prof. Dr. Luciano  
Bellini Geom. Benedetto  
Bellussi Dr. Donato  
Benetti Italo  
Bercelli Dr. Luciano  
Bertelè Santino  
Bertolini Primo  
Boncompagni Dr. Settimio  
Bordogna Dr. Alberto  
Bottacin Cav. Prof. Dr. Cesare  
Branchi Dr. Giampaolo  
Bresciani Cav. Uff. Ing. Bruno  
Bussola Rag. Scipio  
Carrara Avv. Giovanni  
Cavallaro Ing. Pierantonio  
Cavestro Rag. Manlio  
Ceccon Cav. Ing. Bruno  
Chiaia Rag. Enrico  
Corsini Dr. Vittorio  
Crisuolo Comm. Dr. Vittorio  
Danieli Dr. Corrado  
De Biasi Prof. Dr. Sergio  
Delaini Prof. Dr. Giovanni  
Della Rosa Cav. Col. Piero  
Dell'Omarino Dr. Giampaolo  
De Togni Comm. Mosè  
Famà Tringali Ten. Col. Antonino  
Fanchiotti Prof. Dr. Luigi

Fantoni Dr. Pietro  
Felici Cav. Italo  
Ferrarese Comm. Rag. Aldo  
Ferrari Ing. Tullio  
Ferrarini Prof. Augusto  
Fezzi Dr. Bruno  
Finato Martinati Dr. Guido  
Finato Martinati Cav. Ing. Piero  
Foffano Cav. Ing. Renato  
Franzoso Cav. Cap. Italo  
Galassi Comm. Dr. Ugo  
Giacomelli Rag. Renzo  
Giunta Cav. Rag. Antonio  
Giunta Cav. Geom. Bartolomeo  
Gobbetti Dr. Loris  
Gobetti Cav. Rag. Lodovico  
Grella Comm. Dr. Bruno  
Gualdi Prof. Mario  
Inghilleri Col. Ernesto  
Lanata Cav. Uff. Ing. Luigi  
Lanza Angelo  
Mantovani Comm. Prof. Antonio  
Marangoni Sandro  
Marani Cav. Giorgio  
Marani Avv. Luciano  
Marani Silvio  
Marchiori Dr. Alberto  
Marconcini Gr. Uff. Geom. Aldo  
Marconcini Ing. Luigi  
Mattioli Arch. Mario  
Menin Ing. Antonio  
Menin Prof. Ing. Giannantonio  
Mercati Gianfranco  
Momoli Dr. Giovanni  
Morelli Dr. Sebastiano  
Morin Ing. Giovanni  
Muston Gustavo  
Parodi Dr. Giuseppe  
Parodi Comm. Gen. Umberto  
Parrinello Dr. Antonino Ennio



Pastore Falghera Co. Comm. Dr. Mario  
 Peloso Avv. Ferdinando  
 Peloso Cav. Avv. Rodolfo  
 Pesce Cav. Guido  
 Pesenato Dr. Alberto  
 Piazza Prof. Dr. Alessandro  
 Piazza Rag. Costante  
 Picotti Dr. Tomaso  
 Polito Dr. Domenico  
 Puzzilli Dr. Mario  
 Ricci Ing. Camillo  
 Ricelio Col. Luciano  
 Riello Cav. Pilade  
 Riello Dr. Pilade  
 Rigobello Avv. Walter  
 Rinaldi Rag. Attilio  
 Rubino Dr. Mario  
 Ruffo Cav. Ruggero  
 Ruggeri Cav. Ruggero  
 Rugu Ing. Andrea  
 Russitto Prof. Dr. Giovanni  
 Sagramoso Co. Orazio  
 Sandrini Dr. Vittorio  
 Sartori Ing. Luigi  
 Scola Gagliardi Dr. Remo  
 Soave Dr. Luigi  
 Soave Dr. Mario  
 Somaglia di Stopazzola Co. Dr. Scipio  
 Tartaglia Prof. Antonio  
 Tironi Ing. Pelopida  
 Todesco Dr. Antonio  
 Tonetti Avv. Antonio  
 Torelli Dr. Enrico  
 Tosi Prof. Dr. Germano  
 Trinchi Prof. Dr. Enzo  
 Vicentini Cav. Uff. Rag. Alfonso  
 Zanardi Cav. Danilo  
 Zanardi Ing. Franco  
 Zanetti Comm. Paride  
 Zorzi Prof. Giovanni

## TUTTI I CONSIGLI DIRETTIVI DEL ROTARY CLUB DI LEGNAGO (1956-1986)

| ANNO ROTARIANO | PRESIDENTE     | PRESIDENTE USCENTE | PRESIDENTE ELETTO | VICE-PRESIDENTE | SECRETARIO     | TESORIERE      | PRETITO                             | CONSIGLIERI                             |
|----------------|----------------|--------------------|-------------------|-----------------|----------------|----------------|-------------------------------------|---|
| 1956/1957      | B. BRESCIANI   | -                  | -                 | A. MANTOVANI    | F. PELOSO      | M. RUFFO       | L. SOAVE                            | P. FINATO, A. GIUNTA, L. LANATA         |
| 1957/1958      | B. BRESCIANI   | B. BRESCIANI       | -                 | A. MANTOVANI    | F. PELOSO      | C. PIAZZA      | L. SOAVE                            | P. FINATO, A. GIUNTA, L. LANATA         |
| 1958/1959      | L. BATTISTONI  | B. BRESCIANI       | -                 | A. MENIN        | F. PELOSO      | S. BUSSOLA     | P. CAVALLARO                        | B. BRESCIANI, A. MANTOVANI, C. BOTTACIN |
| 1959/1960      | C. BOTTACIN    | L. BATTISTONI      | -                 | A. MENIN        | G. ZORZI       | C. PIAZZA      | S. SOMAGLIA S.                      | B. BRESCIANI, A. FERRARINI              |
| 1960/1961      | L. LANATA      | C. BOTTACIN        | -                 | F. PELOSO       | G. PESCE       | C. DANIELI     | A. RINALDI                          | L. SOAVE, A. FERRACIN                   |
| 1961/1962      | F. PELOSO      | L. LANATA          | -                 | A. FERRARISE    | G. PESCE       | C. DANIELI     | L. SARTORI                          | B. BRESCIANI, A. FERRARINI              |
| 1962/1963      | A. FERRARINI   | F. PELOSO          | -                 | A. FERRARISE    | C. DANIELI     | C. DANIELI     | L. SARTORI                          | B. BRESCIANI, A. FERRARINI              |
| 1963/1964      | A. MENIN       | A. FERRARINI       | -                 | A. MARCHIORI    | P. CAVALLARO   | A. AVRESE      | P. CAVALLARO                        | L. BATTISTONI, E. GIUNTA                |
| 1964/1965      | P. CAVALLARO   | A. MENIN           | -                 | L. AMELIOTTI    | P. CAVALLARO   | P. CAVALLARO   | F. FANTONI                          | C. BOTTACIN, B. BRESCIANI               |
| 1965/1966      | P. FANTONI     | A. MENIN           | -                 | L. BATTISTONI   | L. SOAVE       | P. ZANETTI     | G. MISTON                           | A. AVRESE, B. CECCON                    |
| 1966/1967      | B. BRESCIANI   | P. FANTONI         | -                 | B. BRESCIANI    | L. SOAVE       | A. FERRARISE   | D. ZANARDI                          | P. FINATO, B. GIUNTA                    |
| 1967/1968      | L. SOAVE       | B. BRESCIANI       | -                 | A. MANTOVANI    | V. CRUSCIUOLO  | A. FERRARISE   | S. BERTELE                          | P. FANTONI, F. PELOSO                   |
| 1968/1969      | E. TORELLI     | L. SOAVE           | -                 | E. TORELLI      | G. CARRARA     | A. FERRARISE   | S. MORELLI                          | B. GIUNTA, G. DELAINI                   |
| 1969/1970      | V. CRUSCIUOLO  | E. TORELLI         | -                 | A. BORDOSNA     | V. CRUSCIUOLO  | A. FERRARISE   | S. MORELLI                          | S. BERTELE, M. DE TOGNI                 |
| 1970/1971      | A. TARTAGLIA   | V. CRUSCIUOLO      | -                 | B. GHELLA       | M. FUZZILLI    | A. FERRARISE   | S. MORELLI                          | F. PELOSO, A. TARTAGLIA                 |
| 1971/1972      | B. GHELLA      | A. TARTAGLIA       | -                 | A. BORDOSNA     | G. CARRARA     | V. CRUSCIUOLO  | S. MORELLI                          | L. BATTISTONI, P. CAVALLARO, L. SOAVE   |
| 1972/1973      | R. FOFFANO     | B. GHELLA          | -                 | B. CECCON       | G. CARRARA     | V. CRUSCIUOLO  | P. FANTONI                          | C. BOTTACIN, R. FOFFANO, E. TORELLI     |
| 1973/1974      | A. AVRESE      | R. FOFFANO         | -                 | G. TOZI         | G. CARRARA     | V. CRUSCIUOLO  | G. DELLOMARINO                      | E. BELLINI, P. CAVALLARO, G. RUSSITTO   |
| 1974/1975      | G. RUSSITTO    | A. AVRESE          | -                 | G. RUSSITTO     | G. CARRARA     | V. CRUSCIUOLO  | G. DELLOMARINO                      | G. DELLOMARINO, G. MENIN, L. SOAVE      |
| 1975/1976      | A. PIAZZA      | G. RUSSITTO        | -                 | A. PIAZZA       | R. GIACOMELLI  | G. MARANI      | L. ALBERTI, M. CAVESTRO, T. PICOTTI | L. ALBERTI, M. CAVESTRO, T. PICOTTI     |
| 1976/1977      | R. GIACOMELLI  | A. PIAZZA          | -                 | W. RICOBELLO    | R. GIACOMELLI  | G. MARANI      | V. CORSINI                          | W. RICOBELLO, G. PARODI                 |
| 1977/1978      | D. ZANARDI     | R. GIACOMELLI      | -                 | S. BONCOMPAGNI  | G. MARANI      | B. FEZZI       | V. CORSINI                          | E. BALLARINI, B. BELLINI, L. MARANI     |
| 1978/1979      | G. MARANI      | D. ZANARDI         | -                 | M. RUBINO       | V. CRUSCIUOLO  | B. FEZZI       | V. CORSINI                          | P. CAVALLARO, G. FINATO, E. INCHILLERI  |
| 1979/1980      | V. CORSINI     | G. MARANI          | -                 | A. BORDOSNA     | G. DELLOMARINO | B. FEZZI       | A. MARCONCINI                       | V. CORSINI, S. DE BIAS, A. PIAZZA       |
| 1980/1981      | M. RUBINO      | V. CORSINI         | -                 | V. CRUSCIUOLO   | G. DELLOMARINO | B. FEZZI       | M. MATTIOLI                         | E. BALLARINI, L. MARANI, G. PARODI      |
| 1981/1982      | G. DELLOMARINO | M. RUBINO          | -                 | L. MARCONCINI   | G. DELLOMARINO | B. FEZZI       | M. MATTIOLI                         | E. BALLARINI, L. MARANI, G. PARODI      |
| 1982/1983      | E. BALLARINI   | G. DELLOMARINO     | -                 | R. SCOLA G      | B. FEZZI       | G. MARANI      | P. BANDELO                          | P. AVRESE, P. BANDELO, B. BELLINI       |
| 1983/1984      | G. CARRARA     | G. DELLOMARINO     | -                 | R. FOFFANO      | A. TODESCO     | V. CRUSCIUOLO  | P. BANDELO                          | P. AVRESE, P. BANDELO, B. BELLINI       |
| 1984/1985      | P. BANDELO     | G. CARRARA         | -                 | L. ALBERTI      | A. TODESCO     | G. DELLOMARINO | M. MATTIOLI                         | L. ALBERTI, P. AVRESE, V. CORSINI       |
| 1985/1986      | G. PARODI      | P. BANDELO         | -                 | A. TODESCO      | M. MATTIOLI    | G. DELLOMARINO | A. PESENATO                         | A. LANZA, S. MARANI, A. PARRINELLO      |
| 1986/1987      | A. TODESCO     | G. PARODI          | -                 | P. BANDELO      | M. MATTIOLI    | A. VICENTINI   | B. FEZZI                            | V. CORSINI, P. DELLA ROSA, M. RUBINO    |

DOCUMENTI



ETUDE DE LOCALITE

16 OKT 1956

Exemplaire à transmettre au secrétariat

LOCALITE DE Legnago (Verona)  
Ville

Italia

Legnago Pays

Population  
de la ville 30.000  
du territoire rural adjacenc 150.000

Classifications  
Nombre total des établissements commerciaux et des professions libérales possédant des représentants susceptibles de devenir membres du Rotary club, suivant la liste des classifications mineures indiquées aux pages 2, 3 et 4.

Genre de localité  
agricolo-industriale

60  
(Une localité doit posséder un minimum de 40 classifications pour qu'un Rotary club puisse y être fondé)

Possibilités économiques futures  
in continua espansione

Anciens Rotariens  
Si d'anciens Rotariens habitent la localité, indiquer leurs noms et ceux de leurs anciens clubs.

Principales industries, activités commerciales et professionnelles  
zuccherifici

Ing. Bruno Bresciani - fondatore del Club di Verona nel 1928

fabbriche di concimi chimici  
industrie chimiche - metalmeccaniche - varie e tutti i rami delle libere professioni

Autres organisations

Observations de la personne procédant à l'étude  
(Veuillez faire un résumé complet de vos observations personnelles sur cette localité.)

Existe-t-il une chambre de commerce dans la ville?  
no

Ritengo che sia consigliabile la costituzione di un nuovo Club perchè le attività culturali, professionali, industriali e commerciali della città e del territorio, sono in continuo sviluppo e rappresentate da uomini degni di appartenere al Rotary Internazionale.

Y a-t-il un club analogue au Rotary?  
no

(Indiquer le nombre de ses membres et s'il fonctionne de façon satisfaisante)

Personnalités  
Quels sont, parmi les citoyens importants, ceux que vous recommanderiez pour former le noyau du Rotary club à organiser?

| Nom                | Profession    |
|--------------------|---------------|
| Bruno Bresciani    | studi storici |
| Luciano Battistoni | medico        |
| Antonio Mantovani  | Preside Liceo |
| Nando Peloso       | avvocato      |
| Riello Pilade      | industriale   |

Lieux de réunions  
Où le club pourrait-il tenir ses réunions hebdomadaires?  
Cerea - Ristorante Romagnolo

J'ai visité cette localité le più volte nel corso degli ultimi due mesi  
et je pense qu'un Rotary club, une fois formé, sera prospère.

Autres salles? in allestimento la foresteria dello stabilimento Riello

Signature Antonio Giudici  
Membre du Rotary club de Verona

18 Giugno 1956: Relazione di Antonio Giudici sul comprensorio legnaghese per la costituzione del Rotary Club di Legnago.

- 61 - IMPRIMERIE ET EDITION  
Imprimeries  
Librairies  
Publication de journaux  
Reliure
- 62 - PUBLICITE  
Annonces et réclames
- 63 - EQUIPEMENT FERROVIAIRE
- 64 - AFFAIRES IMMOBILIERES  
Agence de biens immeubles
- 65 - DIVERTISSEMENT  
Cinémas
- 66 - RELIGION
- 67 - INDUSTRIE DU CAOUTCHOUC
- 68 - NAVIRES ET EQUIPEMENT NAUTIQUE
- 69 - INDUSTRIE DE LA SOIE  
Soieries - Fabrication  
Soieries - Vente en gros
- 70 - INDUSTRIE DE LA PIERRE  
Carrières
- 71 - EMMAGASINAGE  
Transport et emmagasinage
- 72 - INDUSTRIE DU TABAC  
Cigares - Tabacs - Vente au détail
- 73 - TRANSPORTS  
Agences de voyages  
Agences d'expédition de marchandises  
Autobus  
Chemins de fer  
Service de camionnage  
Tramways urbains et interurbains
- 74 - FIBRES TEXTILES VEGETALES  
Fabrication du lin  
Fabrication d'étoffes synthétiques
- 75 - INDUSTRIE DU VEHICULE  
Bicyclettes - Vente au détail
- 76 - ALIMENTATION EN EAU, IRRIGATION ET  
DESTRUCTION DES DECHETS  
Service d'eau municipal
- 77 - INDUSTRIE DE LA LAINE  
Etoffes de laine - Fabrication  
Eils de laines - Fabrication
- 79 - HORLOGERIE
- 80 - SCIENCE PURE
- 81 - INDUSTRIE DE L'ALUMINIUM
- 82 - SERVICE D'EMISSION
- 83 - MATIERES PLASTIQUES

Joindre une feuille supplémentaire pour les classifications non mentionnées ci-dessus et existant dans la localité.

Z - Juillet 54 - 200

**18 Giugno 1956:** Controfirma del Governatore Foscari allo studio di Giudici sul comprensorio legnaghese.

### Recommandation du Gouverneur de District

Cette localité <sup>{ paraît \*</sup>  
~~{ ne paraît pas }~~ susceptible  
de former un Rotary club prospère.

Le travail d'organisation devra commencer (date)

18 juin 1956

Le Rotary club de Verona  
sera le club parrain.

Le Rotarien Dott. Antonio Giudici  
de Verona

remplira les fonctions de représentant spécial.

J'ai <sup>{</sup>  
~~{~~ visité personnellement cette ville.

Observations du gouverneur de district:

**C'est une ville très prospère  
et qui a des grandes perspectives  
de développement. Il y est tout  
ce qu'il faut pour former un  
bon club**

Signature F. Sca...

Gouverneur du 88 District

Date 18 juin 1956

\* Par cette recommandation le gouverneur assume l'entière responsabilité de l'organisation du club comme devant être d'un profit durable tant pour la ville que pour le Rotary International.

ROTARY INTERNATIONAL  
EVANSTON, Etats-Unis  
ZURICH, Suisse

Aucune demande d'admission de membre du R. I. ne sera prise en considération si elle n'est accompagnée de ce rapport, dûment rempli et signé par le Gouverneur de District.

### Recommandation du Gouverneur de District

transmettant la Demande d'Admission d'un Club Provisoire comme Membre du  
Rotary International

Au Secrétaire du Rotary International:

(via Bureau Continental Européen, Zurich)

J'ai l'honneur de vous remettre ci-joints les documents suivants, dûment complétés et signés, composant la demande d'admission de membre du Rotary International, du club récemment constitué à **LEGNAGO**

- 1) Demande d'Admission
- 2) Liste de membres fondateurs
- 3) Chèque de \$ 100 (ou l'équivalent en argent en cours dans votre pays) à l'ordre du Rotary International.

Le club fut officiellement constitué le 21 juin 1956 par Antonio Giudici  
avec 22 membres fondateurs. (Cette ville a une population de 30.000 )

Voici l'historique de l'organisation:

Après une visite à la ville faite par moi même et un rencontre avec des personnes intéressés, dans le mois de décembre, le travail d'organisation a été poursuivi par le Président du club de Verona et par Mr. Antonio Giudici, mon représentant spécial. Le resultat m'a été présenté par une représentation des membres fondateurs le 10 juin. La réunion officielle de constitution a eu lieu le 21 juin dernier. A la réunion, très reussie, ont pris part plusieurs membres du club parrain (Verona). Le Président du club provisoire, après avoir remerci tous les présents, a lu le texte du message envoyé au Gouverneur. Le représentant spécial a illustrés les fonctions et les buts rotariens.

Le Rotary Club de **VERONA**

est le club parrain.

Je recommande l'admission de ce club comme membre du Rotary International.

Venise 26 juin 19 56

Signature:

F. Sca...

Gouverneur du District No 88

\* Nom du Gouverneur ou du Rotarien l'ayant remplacé pour représenter le Rotary International à la réunion officielle d'organisation du club.

104 Z 101. 55 600

**21 Giugno 1956:** Relazione del Governatore Foscari sulla visita a Legnago.



**DEMANDE  
D'ADMISSION  
comme Membre du  
Rotary International**

**Au Secrétaire du Rotary International**  
(via Bureau Continental Européen, Zurich)

Le Rotary Club Provisoire de Legnago (Verona), Italia  
(état, département, etc.)  
sollicite son admission comme membre du Rotary International.

Ce club, dûment organisé par un représentant autorisé du Rotary International le 21.6. 1956,  
comprend 22 membres fondateurs, représentant chacun une profession ou une activité commerciale  
différente.

Ce club déclare qu'il a ratifié les Statuts et le Règlement Intérieur du Rotary International et qu'il  
souscrit aux conventions et accords mentionnés aux pages 2, 3 et 4 de cette formule.

Sont joints à la présente pièce les documents suivants, qui complètent la demande d'admission de  
ce Club comme membre du Rotary International:

1. Liste des membres fondateurs — datée et certifiée conforme par les signatures des président  
et secrétaire du Club.
2. Chèque de \$ 100.— (en monnaie courante des Etats-Unis ou l'équivalent en argent du pays)  
représentant le montant du droit d'admission du Club, comme prévu à l'Art. I, § 2, du Règlement  
Intérieur du Rotary International.

**Les fonctionnaires exécutifs sont:**

Président: Bresciani Ing. Bruno  
Vice-Président: Mantovani Prof. Antonio  
Secrétaire: Peloso Avv. Nando  
Trésorier: Ruffo Rag. Mario  
Chef du Protocole: Soave Dr. Luigi

**Les réunions hebdomadaires auront lieu le:**

Jour: mercoledì  
Heure: 13  
Lieu: Cerea - Ristorante Romagnolo

Rotary Club Provisoire de: Legnago

Date: 21 Giugno 19 56

Certifié conforme par:

sig. Ferdinando Pooloso  
Secrétaire du Club

Viale dei Caduti, 59  
Adresse

**Les membres du Comité sont (liste complète):**

1. Battistoni Prof. Luciano
2. Bresciani Ing. Bruno
3. Mantovani Prof. Antonio
4. Menin Ing. Antonio
5. Peloso Avv. Nando
6. Riello Cav. Filade
7. Ruffo Rag. Mario

sig. Bruno Bresciani  
Président du Club

Concamarise  
Adresse

**21 Giugno 1956:** La domanda ufficiale di ammissione del Club di  
Legnago al Rotary International.

Secretariat  
File Copy

1956-1957 Board of Directors  
ADMISSION OF CLUBS  
Ballot-By-Mail No. 3-5  
Date Issued 5 July, 1956

SUBJECT: ADMISSION OF ROTARY CLUB AT LEGNAGO, Italy Dist. 88

An application for membership in Rotary International has been  
received from this Provisional Rotary Club.

The following is a brief statement of its organization:

Population of Community 30,000  
Survey Made and Approved yes  
Number of Charter Members 22  
Date Club Organized 21 June, 1956  
By President Zannoni - R.C. Verona  
Sponsor Club Verona  
Assisted by —

STATEMENT  
by  
SECRETARIAT:

The R.I. Secretariat hereby certifies that the application  
documents are in proper form (any exceptions are explained  
in an accompanying letter) and that this provisional Rotary  
Club has paid its charter fee and has indicated its inten-  
tion to fulfill the obligations of a Rotary club.

The admission of this club is recommended by Dist. Gov. Foscardi  
Pact

R.I. SECRETARIAT

By Walter Panzar  
Walter Panzar

COMMITTEE  
DECISION:

I hereby vote \_\_\_\_\_ on this ballot. (Indicate your decision for  
the Board of Directors by  
inserting "yes" or "no" in  
the blank space.)

Committee on Admission of Clubs

Date signed: \_\_\_\_\_ 1956

2112-Jan. '55-2700

**5 Luglio 1956:** Nulla osta della Segreteria Internazionale sull'ammis-  
sione del Rotary Club di Legnago.

Rotary International

# NOTICE OF ADMISSION OF THE ROTARY CLUB

OF **Legnago, Italy**

Dist. **66** Pop. \_\_\_\_\_

DATE ADMITTED: **6 July, 1956**

NUMBER OF CHARTER MEMBERS: **22**

MEETING DAY: **Wednesday**

HOUR: **13.00**

PLACE: **Ristorante Romagnolo, Ceres**

PRESIDENT: **Ing. Bruno Bresciani (Literature-History) Concomrise ITALY**

SECRETARY: **Avv. Ferdinando Paloso (Civil Law Practice) viale del Cadutti, 59 Legnago ITALY**

TO: OD - 124  
PO **13 JUL 1956**  
330  
500 - C-62-0  
600  
900  
MD  
**CEO**

*Legnago*

DATE ORGANIZED: **June, 1956**

GOVERNOR: **Marino Lapozza**

SPECIAL REPRESENTATIVE:

ASSISTED BY:

SPONSOR CLUB: **Verona**

NUMBER OF SUBSCRIPTIONS TO "THE ROTARIAN":

CORRESPONDENCE— IF NOT IN ENGLISH SHOULD BE IN: **Italian**

SIGNATURE: \_\_\_\_\_

DATE: **9 July, 1956**

1112-014-001

**6 Luglio 1956:** Ammissione ufficiale del Club di Legnago al Rotary International.

Il presente club ha sede nella città di Legnago, in provincia di Verona, in un edificio di 20, in più di 35 stanze, in un'area totale per le ville di più di 100.000 metri. In nessun caso, il club non dovrà più contenere più di 80 soci.

## Liste des Membres Fondateurs

Près de l'adhésion, il faut remplir les cases de cette liste au Gouverneur de District et d'en conserver une pour les dossiers du club.

ROTARY CLUB PROVISOIRE DE **Legnago** Liste Close **22 Giugno** 1956 (Date)

Au Secrétaire du Rotary International,

Les membres dont les noms suivent ont été régulièrement élus et ont accepté d'être membres fondateurs de ce club.

NOTE: La classification de chaque membre fondateur doit indiquer la catégorie professionnelle de sa maison.

|                          |  |  |
|--------------------------|--|--|
| Nom et Prénom            | 1. <b>Bettistoni Prof. Dr. Luciano</b>     | 5. <b>Ferraresse Rag. Aldo</b>             |
| Classification           | <b>Medicina medicina generale</b>          | <b>Alimentazione : Industria sottaceti</b> |
| Raison Sociale           | <b>Primario Ospedale Civile</b>            | <b>Industria sottaceti</b>                 |
| Situation dans la maison | <b>Primario</b>                            | <b>Proprietario</b>                        |
| Adresse commerciale      | <b>Ospedale Civile Tel. 20305</b>          | <b>Ceres - Tel. 80033</b>                  |
| Adresse privée           | <b>Viale della Stazione " 20324</b>        | <b>Ceres - Viale delle Vittorie</b>        |
|                          | <b>Physician - General Practice - 44</b>   | <b>"Belle" 23A Tel. 80095</b>              |
| Nom et Prénom            | 2. <b>Bresciani Ing. Com. Bruno</b>        | 6. <b>Pinato Martinati Ing. Piero</b>      |
| Classification           | <b>Scienze : Storia</b>                    | <b>Agricoltura - Cerealicoltura</b>        |
| Raison Sociale           |  | <b>Azienda Propria</b>                     |
| Situation dans la maison | <b>Membre Accademia Scienze e Lett.</b>    | <b>Proprietario</b>                        |
| Adresse commerciale      | <b>Concomrise -</b>                        | <b>Ceres - Via 25 Aprile 40</b>            |
| Adresse privée           | <b>literature - History - 24</b>           | <b>id. id. Tel. 80103</b>                  |
| Nom et Prénom            | 3. <b>Ceccon Dr. I. G. Bruno</b>           | 7. <b>Giunta Rag. Antonio</b>              |
| Classification           | <b>Ingegneria : Civile</b>                 | <b>Elettricità : Distribuz.</b>            |
| Raison Sociale           | <b>libero professionista</b>               | <b>Coop. Elettrica Legnaghese</b>          |
| Situation dans la maison |  | <b>Direttore</b>                           |
| Adresse commerciale      | <b>Viale della Stazione, 16 Tel. 20126</b> | <b>Via Marsala Tel. 20293</b>              |
| Adresse privée           | <b>id. id.</b>                             | <b>Via XX Settembre</b>                    |
|                          | <b>Civ. 1 Engineering - 21</b>             |  |
| Nom et Prénom            | 4. <b>Delaini Dr. Prof. Giovanni</b>       | 8. <b>Giunta Geom. Bartolomeo</b>          |
| Classification           | <b>Medicina: Chirurgia generale</b>        | <b>Geometri</b>                            |
| Raison Sociale           | <b>Ospedale Civile</b>                     | <b>libero professionista</b>               |
| Situation dans la maison | <b>Primario chirurgo</b>                   |  |
| Adresse commerciale      | <b>Ospedale Civile Tel. 20305</b>          | <b>Via Disciplina, 3 Tel. 20462</b>        |
| Adresse privée           | <b>Via XX Settembre " 20010</b>            | <b>id. id.</b>                             |
|                          | <b>Surgery - 4'</b>                        |  |

Elenco ufficiale dei 22 soci fondatori del Rotary Club di Legnago. (segue)



Liste des Membres Fondateurs

Feuille 2

Rotary Club Provisoire de Legnago

|                          |  |                                     |
|--------------------------|--|-------------------------------------|
| Nom et Prénom            | 9. <b>Gobetti Rag. Cav. Lodovico</b>   | 14. <b>Parodi Gen. Com. Umberto</b> |
| Classification           | <b>Industria Olii medic. e comm.</b>   | <b>Agricoltura tabacchi-cultura</b> |
| Raison Sociale           | <b>S.p.A. Giuseppe Gobetti</b>         | <b>Azienda propria</b>              |
| Situation dans la maison | <b>Amministratore Unico</b>            | <b>Proprietario</b>                 |
| Adresse commerciale      | <b>S. Pietro di Legnago Tel. 20340</b> | <b>Concesarise Tel. 81006</b>       |
| Adresse privée           | <b>S. Pietro di Morubio " 97706</b>    | <b>id.</b>                          |

Essential Oils Bfg. 11

To acco Growinr - 72

|                          |                                      |                                      |
|--------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Nom et Prénom            | 10. <b>Lanata Dr. Ing. Luigi</b>     | 15. <b>Peloso Avv. Adolfo</b>        |
| Classification           | <b>Ingegneria impianti industr.</b>  | <b>Avvocatura dir. amministrat.</b>  |
| Raison Sociale           | <b>Libero professionista</b>         | <b>Libero professionista</b>         |
| Situation dans la maison |                                      |                                      |
| Adresse commerciale      | <b>Viale Stazione, 20 Tel. 20170</b> | <b>Via dei Caduti, 57 Tel. 20821</b> |
| Adresse privée           | <b>id. id.</b>                       | <b>id. id.</b>                       |

Industrial Engineering

Administrative Law Practice - 44

|                          |  |  |
|--------------------------|--|--|
| Nom et Prénom            | 11. <b>Mantovani Dr. Prof. Antonio</b> | 16. <b>Peloso Avv. Ferdinando</b>      |
| Classification           | <b>Insegnamento medio</b>              | <b>Avvocatura diritto civile</b>       |
| Raison Sociale           | <b>Scuola Media Statale</b>            | <b>Libero professionista</b>           |
| Situation dans la maison | <b>Preside</b>                         |  |
| Adresse commerciale      | <b>Viale dei Tigli Tel. 20169</b>      | <b>Viale dei Caduti, 59 Tel. 20821</b> |
| Adresse privée           | <b>Via A. Benedetti, 11 " 20270</b>    | <b>id. id.</b>                         |

Education Public Schools - 10

Civil Law Practice - 44

|                          |  |                                  |
|--------------------------|--|----------------------------------|
| Nom et Prénom            | 12. <b>Marchiori Dr. Alberto</b>       | 17. <b>Piasse Rag. Costante</b>  |
| Classification           | <b>Agricoltura Agrimensura</b>         | <b>Credito Banche popolari</b>   |
| Raison Sociale           | <b>Libero professionista</b>           | <b>Succ. Banca Utua Popolare</b> |
| Situation dans la maison |  | <b>Direttore</b>                 |
| Adresse commerciale      | <b>Via XX Settembre, 10 Tel. 20371</b> | <b>Via Moravia Tel. 20369</b>    |
| Adresse privée           | <b>id. id.</b>                         | <b>id. id.</b>                   |

Land Surveying - 21

Business Banking - 23

|                          |                                       |  |
|--------------------------|---------------------------------------|--|
| Nom et Prénom            | 13. <b>Menin Ing. Dr. Antonio</b>     | 18. <b>Riello Cav. Uff. Pilede</b>         |
| Classification           | <b>Industria Fertilizzanti</b>        | <b>Industria Meccanica</b>                 |
| Raison Sociale           | <b>Fabbrica Fosforati Cerea</b>       | <b>Officine Fonderie F.lli Riello</b>      |
| Situation dans la maison | <b>Direttore</b>                      | <b>Compr. e Irroc. Generale</b>            |
| Adresse commerciale      | <b>Cerea - Via Borozzo Tel. 60049</b> | <b>Via Principe Umberto, 14 Tel. 20214</b> |
| Adresse privée           | <b>id. id.</b>                        | <b>" " 15 Tel. 20415</b>                   |

Fertilizer Bfg. - 11

Industrial Refining - 51

(segue)

Liste des Membres Fondateurs

Feuille 3

Rotary Club Provisoire de Legnago

|                          |                                       |     |
|--------------------------|---------------------------------------|-----|
| Nom et Prénom            | 19. <b>Ruffo Rag. Mario</b>           | 23. |
| Classification           | <b>Credito Casse di Risparmio</b>     |     |
| Raison Sociale           | <b>Cassa di Risparmio - Succ.</b>     |     |
| Situation dans la maison | <b>Direttore</b>                      |     |
| Adresse commerciale      | <b>Piazza Garibaldi, 2 Tel. 20326</b> |     |
| Adresse privée           | <b>id. id.</b>                        |     |

Savin s Banking - 23

|                          |                                   |     |
|--------------------------|-----------------------------------|-----|
| Nom et Prénom            | 20. <b>Ruggeri Cav. Ruggero</b>   | 24. |
| Classification           | <b>Industria diverse (fecola)</b> |     |
| Raison Sociale           | <b>S.p.A. Fabbrica Fecola</b>     |     |
| Situation dans la maison | <b>Consigliere Delegato</b>       |     |
| Adresse commerciale      | <b>Via Busch Tel. 20931</b>       |     |
| Adresse privée           | <b>id. id.</b>                    |     |

Corn Starch Bfg. - 28

|                          |                                    |     |
|--------------------------|------------------------------------|-----|
| Nom et Prénom            | 21. <b>Sandrini Dott. Vittorio</b> | 25. |
| Classification           | <b>Medicina odontoiatria</b>       |     |
| Raison Sociale           | <b>Libero professionista</b>       |     |
| Situation dans la maison |                                    |     |
| Adresse commerciale      | <b>Viale dei Tigli Tel. 20943</b>  |     |
| Adresse privée           | <b>id. id.</b>                     |     |

Dentology - 49

|                          |  |     |
|--------------------------|--|-----|
| Nom et Prénom            | 22. <b>Soave Dr. Luigi</b>             | 26. |
| Classification           | <b>Notariato</b>                       |     |
| Raison Sociale           | <b>Notario</b>                         |     |
| Situation dans la maison | <b>Libero professionista</b>           |     |
| Adresse commerciale      | <b>Viale dei Caduti, 63 Tel. 20003</b> |     |
| Adresse privée           | <b>Viale dei Tigli " 20882</b>         |     |

Notary 9

(a) Aucun nouveau membre ne pourra être admis tant que ce club n'aura pas été admis comme membre du Rotary International; (b) ce club cherchera constamment à augmenter le nombre de ses membres, afin que toutes les différentes formes d'activité y soient représentées; mais (c) durant la première année de son existence, il ne devra pas admettre plus de trois nouveaux membres par mois.

Nous soussignés, Président et Secrétaire du Rotary Club Provisoire de \_\_\_\_\_ certifions que la présente liste constitue la liste des membres fondateurs de notre club.

*F. L. ...*  
Secrétaire

*Luigi Soave*  
Président

**IMMAGINI DEL PRIMO INCONTRO COL ROTARY  
CLUB DI LAGNY NEL GIUGNO 1961 IN ITALIA**



Da sinistra, in senso orario: LANATA, Sig.ra BOISSEAU, Sig.ra LANATA, OLIVIER,  
BOISSEAU.



Da sinistra, in senso orario: BOISSEAU, Sig.ra DANIELI, ROUSSE, Sig.ra BENOIT, BENOIT,  
Sig.ra ROUSSE, DANIELI, Sig.ra OLIVIER, LANATA.



---

Questa pubblicazione è stata realizzata grazie anche al contributo di:

-  **BANCA POPOLARE DI VERONA**

-  **CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO**  
succursale di Legnago

- **cassa rurale ed artigiana di cerea**

- **RIELLO** bruciatori